

# Bonus idrico: indicazioni operative sulle agevolazioni tariffarie per la fornitura di acqua

*Il bonus consiste in uno sconto sulla bolletta idrica alle famiglie numerose e ai cittadini a basso reddito*

Il **bonus sociale idrico** è un'agevolazione sulle bollette del servizio idrico, prevista dal DPCM 13 ottobre 2016, emanato in forza dell'art. 60 del cd. Collegato Ambientale (legge 221/2015) e successivamente deliberato dall'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ex AEEGSI) con deliberazione 897/2017.

Il **bonus consiste in uno sconto sulla bolletta idrica alle famiglie numerose e ai cittadini a basso reddito**. La fornitura dell'acqua è gestita dal servizio idrico locale che fa capo all'Autorità idrica regionale, pertanto ogni Regione ha la possibilità di deliberare il bonus secondo i propri termini e modalità.

Tutti i Gestori del servizio idrico già registrati nell'anagrafica dell'ARERA dallo scorso 5 giugno 2018 possono effettuare la procedura di accreditamento sulla piattaforma SGAtè, in virtù di quanto disposto dalla stessa Autorità con determina 30 maggio 2018, che ha **approvato i format per le comunicazioni verso i clienti/utenti finali** fornendo anche tutti gli allegati tecnici.

## I requisiti per la presentazione delle domande

I requisiti per presentare la domanda di ammissione possono essere **reperiti sul link dell'Autorità del Servizio Idrico di riferimento, visto che in ogni regione è diverso**.

Potranno automaticamente usufruire del Bonus Idrico, analogamente a quanto previsto per il bonus elettrico e gas dal d.lgs.147/2017 che ha introdotto il Reddito di inclusione, anche i titolari di Carta Acquisti o di Carta Rel.

## Modalità di presentazione domanda

Si può presentare la domanda **dal 1 luglio 2018 con agevolazioni in partenza dal primo di gennaio**, presso gli uffici comunali o i CAF abilitati.

La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile sul sito internet dell'ARERA e pubblicata anche sul sito del gestore e dell'Ente di governo dell'ambito territorialmente competente.

Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici comunali attraverso gli usuali canali e negli orari di apertura.